



Napoli

14/15/16 Febbraio 2019

Rassegna stampa



A Napoli Med Blue Economy, per la internazionalizzazione delle imprese

12 febbraio 2019

Napoli, - Si terrà a Napoli, dal 14 al 16 febbraio, al Palazzo di Corte di Palazzo Reale, la Med Blue Economy, manifestazione organizzata dalla Confederazione italiana per lo sviluppo economico (Cise) per promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi del Mediterraneo. Nel corso della convention, giunta alla terza tappa dopo La Valletta e Tunisi, verranno illustrati i progetti volti a favorire investimenti, attrarre capitali esteri e assistere le imprese intenzionate a internazionalizzare la propria attività. Nello specifico, come evidenziato dal presidente Cise, Giuseppe Romano, "si tratta di un forte impegno per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori". "Tra i passi concreti compiuti, c'è l'attivazione a Malta di un primo Asi point internazionale, per assicurare alle imprese un punto di riferimento per l'assistenza burocratica ed ogni altra tutela. Nella nostra strategia operativa - aggiunge Romano - il Mediterraneo è una 'macro-regione' dove far rivivere il concetto di mare nostrum e veicolare prodotti mediterranei d'eccellenza, ben consapevoli che il miglior mezzo per la logistica è proprio il nostro mare. Inoltre, con la Regione Campania e i tre consorzi associati, Aai di Napoli, di Caserta e del Sud Pontino, sfrutteremo la prima Zes (zona economica speciale) d'Italia, insediata appunto in Campania, per connetterla in sinergia con le zone franche del Mediterraneo, a cominciare da quella di Biserta in Tunisia, o di Freeport a Malta, dando così pratica attuazione agli accordi che abbiamo già sottoscritto a livello internazionale".



adnkronos

Lavoro

Imprese: apre a Napoli Med Blue Economy, per la internazionalizzazione

12 febbraio 2019

Napoli, 11 feb. - Si terrà a Napoli, dal 14 al 16 febbraio, al Palazzo di Corte di Palazzo Reale, la Med Blue Economy, manifestazione organizzata dalla Confederazione italiana per lo sviluppo economico (Cise) per promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi del Mediterraneo. Nel corso della convention, giunta alla terza tappa dopo La Valletta e Tunisi, verranno illustrati i progetti volti a favorire investimenti, attrarre capitali esteri e assistere le imprese intenzionate a internazionalizzare la propria attività. Nello specifico, come evidenziato dal presidente Cise, Giuseppe Romano, "si tratta di un forte impegno per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori". "Tra i passi concreti compiuti, c'è l'attivazione a Malta di un primo Asi point internazionale, per assicurare alle imprese un punto di riferimento per l'assistenza burocratica ed ogni altra tutela. Analoghi accordi sono stati avviati anche con la Tunisia, individuando le zone idonee per i nuovi insediamenti industriali e l'apertura di ben tre Cise point", aggiunge Romano.

"Nella nostra strategia operativa - spiega - il Mediterraneo è una 'macro-regione' dove far rivivere il concetto di mare nostrum e veicolare prodotti mediterranei d'eccellenza, ben consapevoli che il miglior mezzo per la logistica è proprio il nostro mare. Inoltre, con la Regione Campania e i tre consorzi associati, Aai di Napoli, di Caserta e del Sud Pontino, sfrutteremo la prima Zes (zona economica speciale) d'Italia, insediata appunto in Campania, per connetterla in sinergia con le zone franche del Mediterraneo, a cominciare da quella di Biserta in Tunisia, o di Freeport a Malta, dando così pratica attuazione agli accordi che abbiamo già sottoscritto a livello internazionale".

Prevista anche l'illustrazione del progetto pilota del pon Legalità 2014/20 'Asi...cura', che vede il Consorzio di Napoli soggetto attuatore per garantire la sicurezza delle aree industriali. "Il ministero degli Interni - sottolinea Romano - ci ha riconosciuto quale soggetto attuatore di un Pon che vale 92 milioni di euro e che coinvolge cinque regioni meridionali. Una sfida impegnativa che raccogliamo grazie al prestigio di soci come Eurispes ed Universitas Mercatorum, che ci permetteranno di fare ricerca e formazione qualificata".

Imprese: Med Blue Economy, al via a Napoli per internazionalizzazione

Da
il denaro.it

12 Febbraio 2019

ADVERTISEMENT

Napoli, 11 feb. – Si terrà a Napoli, dal 14 al 16 febbraio, al Palazzo di Corte di Palazzo Reale, la Med Blue Economy, manifestazione organizzata dalla Confederazione italiana per lo sviluppo economico (Cise) per promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi del Mediterraneo. Nel corso della convention, giunta alla terza tappa dopo La Valletta e Tunisi, verranno illustrati i progetti volti a favorire investimenti, attrarre capitali esteri e assistere le imprese intenzionate a internazionalizzare la propria attività. Nello specifico, come evidenziato dal presidente Cise, Giuseppe Romano, “si tratta di un forte impegno per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori”. “Tra i passi concreti compiuti, c'è l'attivazione a Malta di un primo Asi point internazionale, per assicurare alle imprese un punto di riferimento per l'assistenza burocratica ed ogni altra tutela. Analoghi accordi sono stati avviati anche con la Tunisia, individuando le zone idonee per i nuovi insediamenti industriali e l'apertura di ben tre Cise point”, aggiunge.

“Nella nostra strategia operativa – spiega – il Mediterraneo è una ‘macro-regione’ dove far rivivere il concetto di mare nostrum e veicolare prodotti mediterranei d'eccellenza, ben consapevoli che il miglior mezzo per la logistica è proprio il nostro mare. Inoltre, con la Regione Campania e i tre consorzi associati, Aai di Napoli, di

Caserta e del Sud Pontino, sfrutteremo la prima Zes (zona economica speciale) d'Italia, insediata appunto in Campania, per connetterla in sinergia con le zone franche del Mediterraneo, a cominciare da quella di Biserta in Tunisia, o di Freeport a Malta, dando così pratica attuazione agli accordi che abbiamo già sottoscritto a livello internazionale”.

Prevista anche l'illustrazione del progetto pilota del pon Legalità 2014/20 'Asi...cura', che vede il Consorzio di Napoli soggetto attuatore per garantire la sicurezza delle aree industriali. “Il ministero degli Interni – sottolinea Romano – ci ha riconosciuto quale soggetto attuatore di un Pon che vale 92 milioni di euro e che coinvolge cinque regioni meridionali. Una sfida impegnativa che raccogliamo grazie al prestigio di soci come Eurispes ed Universitas Mercatorum, che ci permetteranno di fare ricerca e formazione qualificata”.

il giornale delle
Partite Iva Direttore Dario Tiengo
IL GIORNALE DELLA NUOVA ECONOMIA ITALIANA

Imprese: Med Blue Economy, al via a Napoli per internazionalizzazione

Napoli, 11 feb. - Si terrà a Napoli, dal 14 al 16 febbraio, al Palazzo di Corte di Palazzo Reale, la Med Blue Economy, manifestazione organizzata dalla Confederazione italiana per lo sviluppo economico (Cise) per promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi del Mediterraneo. Nel corso della convention, giunta alla terza tappa dopo La Valletta e Tunisi, verranno illustrati i progetti volti a favorire investimenti, attrarre capitali esteri e assistere le imprese intenzionate a internazionalizzare la propria attività. Nello specifico, come evidenziato dal presidente Cise, Giuseppe Romano, "si tratta di un forte impegno per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori". "Tra i passi concreti compiuti, c'è l'attivazione a Malta di un primo Asi point internazionale, per assicurare alle imprese un punto di riferimento per l'assistenza burocratica ed ogni altra tutela. Analoghi accordi sono stati avviati anche con la Tunisia, individuando le zone idonee per i nuovi insediamenti industriali e l'apertura di ben tre Cise point".

A Napoli la Convention Med Blue Economy



A Napoli la convention Med Blue Economy 12 Febbraio 2019 Alfredo Di Costanzo Regione Campania Si terrà a Napoli dal 14 al 16 febbraio al Teatrino di Corte di Palazzo Reale la Med Blue Economy, manifestazione organizzata dalla Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico (C.I.S.E.) per promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi del Mediterraneo. Nel corso della convention, giunta alla terza tappa dopo La Valletta e Tunisi, verranno illustrati i progetti volti a favorire investimenti, attrarre capitali esteri e assistere le imprese intenzionate a internazionalizzare la propria attività. Nello specifico, come evidenziato dal Presidente CISE, avv. Giuseppe Romano: “Si tratta di un forte impegno per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori. Tra i passi concreti compiuti, c'è l'attivazione a Malta di un primo ASI Point internazionale, per assicurare alle imprese un punto di riferimento per l'assistenza burocratica ed ogni altra tutela. Analoghi accordi sono stati avviati anche con la Tunisia, individuando le zone idonee per i nuovi insediamenti industriali e l'apertura di ben tre CISE Point. Nella nostra strategia operativa il Mediterraneo è una 'macro-regione' dove far rivivere il concetto di “mare nostrum” e veicolare prodotti mediterranei d'eccellenza, ben consapevoli che il miglior mezzo per la logistica è proprio il nostro mare. Inoltre – ha aggiunto Romano – con la Regione Campania ed i tre Consorzi associati – ASI di Napoli, di Caserta e del Sud Pontino, sfrutteremo la prima ZES (Zona Economica Speciale) d'Italia, insediata appunto in Campania, per connetterla in sinergia con le zone franche del Mediterraneo, a cominciare da quella di Biserta in Tunisia, o di Freeport a Malta, dando così pratica attuazione agli accordi che abbiamo già sottoscritto a livello internazionale”. Alla convention di Napoli saranno presenti il Presidente della Giunta della Regione Campania, Vincenzo De Luca, l'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania, Antonio Marchiello, il Segretario della Camera di Commercio Italo-maltese, Denis Borg, il Console della Repubblica di Tunisia a Napoli, Beya Ben Abdelbaki, il vice Ministro degli Interni libico, Ahmed Barka ed il Presidente del porto di Alessandria d'Egitto, Medhat Attia, oltre ai Presidenti degli Ordini professionali di Napoli che hanno deciso di patrocinare l'evento. Prevista anche l'illustrazione del Progetto pilota del PON Legalità 2014/20 “ASI...cura”, che vede il Consorzio di Napoli soggetto attuatore per garantire la sicurezza delle aree industriali. “Il Ministero degli Interni – ha spiegato Romano – ci ha riconosciuto quale soggetto attuatore di un PON che vale 92 milioni di euro e che coinvolge cinque regioni meridionali. Una sfida impegnativa che raccogliamo grazie al prestigio di soci come Eurispes ed Universitas Mercatorum, che ci permetteranno di fare ricerca e formazione qualificata.



[Home](#)

[Agenparl Italia](#)

[Med Blue Economy](#)

[Agenparl Italia](#)[Campania](#)[Social Network](#)

by [Redazione Redazione](#) | 2 Febbraio 2019

Si terrà a Napoli dal 14 al 16 febbraio al Teatrino di Corte di Palazzo Reale la *Med Blue Economy*, manifestazione organizzata dalla Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico (C.I.S.E.) per promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nei paesi del Mediterraneo.

Nel corso della convention, giunta alla terza tappa dopo La Valletta e Tunisi, verranno illustrati i progetti volti a favorire investimenti, attrarre capitali esteri e assistere le imprese intenzionate a internazionalizzare la propria attività. Nello specifico, come evidenziato dal Presidente CISE, avv. Giuseppe Romano: *“Si tratta di un forte impegno per supportare le nostre imprese all'estero, per trovare capacità di investimento e garantire loro le condizioni migliori. Tra i passi concreti compiuti, c'è l'attivazione a Malta di un primo ASI Point internazionale, per assicurare alle imprese un punto di riferimento per l'assistenza burocratica ed ogni altra tutela. Analoghi accordi sono stati avviati anche con la Tunisia, individuando le zone idonee per i nuovi insediamenti industriali e l'apertura di ben tre CISE Point. Nella nostra strategia operativa il Mediterraneo è una 'macro-regione' dove far rivivere il concetto di “mare nostrum” e veicolare prodotti mediterranei d'eccellenza, ben consapevoli che il miglior mezzo per la logistica è proprio il nostro mare. Inoltre – ha aggiunto Romano – con la Regione Campania ed i tre Consorzi associati – ASI di Napoli, di Caserta e del Sud Pontino, sfrutteremo la prima ZES (Zona Economica Speciale) d'Italia, insediata appunto in Campania, per connetterla in sinergia con le zone franche del Mediterraneo, a cominciare da quella di Biserta in Tunisia, o di Freeport a Malta, dando così pratica attuazione agli accordi che abbiamo già sottoscritto a livello internazionale”.*



adnkronos

A Napoli Med Blue Economy per la internazionalizzazione delle imprese

Napoli, 14 feb. (Labitalia) - Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione che si è aperta oggi a Napoli, organizzata dalla Cise, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico. Terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' operativi (dal 14 al 16 febbraio), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.

“In questa tappa napoletana –ha spiegato Giuseppe Romano, presidente della Cise – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell'assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindia dai confini politici.”

All'apertura dell'evento erano presenti anche Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo, Ciro Fiola, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, Salvatore Forte, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e Raffaella Pignetti, Presidente Consorzio ASI Caserta.

- **IMPRESE & MERCATI**

[Home](#) [Rubriche](#) [adnkronos](#) Imprese: con Med Blue Economy internazionalizzazione nel Mediterraneo

- [Rubriche](#)

Imprese: con Med Blue Economy internazionalizzazione nel Mediterraneo

Da
[ildenaro.it](#)

-
14 Febbraio 2019
12

[Condividi su Facebook](#)

[Tweet su Twitter](#)

Napoli, 14 feb – Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione che si è aperta oggi a Napoli, organizzata dalla Cise, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico.

Terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' operativi (dal 14 al 16 febbraio), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.

“In questa tappa napoletana –ha spiegato Giuseppe Romano, presidente della Cise – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell’assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindia dai confini politici.”

“La base commerciale che offre Malta -ha evidenziato Stanislao Filice, Vice Presidente Camera di Commercio Italo-Maltese – è enorme, tenendo presente che ad oggi circa 5.000 aziende risultano nel registro Imprese Maltesi riconducibili a imprenditori italiani, e quindi una presenza italiana molto forte. Il fatto poi che a Malta si parla diffusamente l’italiano, semplifica i rapporti commerciali e favorisce chi non è ancora ben strutturato a muoversi in contesti internazionali. Con Med Blue Economy, dunque, facciamo un primo significativo passo semplificato per l’interscambio commerciale.”

Le aziende rivolte alla internazionalizzazione hanno anche degli impegni precisi come ha spiegato Antonio Marchiello, assessore alle attività produttive della Regione Campania:

“Le imprese hanno l’obbligo di rimanere nella nostra regione per 7 anni, ma confidiamo che questo parametro temporale possa ampliarsi ad altri anni, perché ci impegneremo ad accompagnare le attività imprenditoriali avviate affinché migliorino, e non si giunga, come nel passato, a chiusure che provochino disoccupazione.”

GIORNALE GARANTISTA

IL DUBBIO

venerdì 15 febbraio 2019

Home Rubriche Lavoro

LAVORO 14 Feb 2019 18:32 CET

Imprese: con Med Blue Economy internazionalizzazione nel Mediterraneo

A Napoli l'evento organizzato dalla Cise

Napoli, 14 feb.– Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione che si è aperta oggi a Napoli, organizzata dalla Cise, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico. Terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' operativi (dal 14 al 16 febbraio), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia. "In questa tappa napoletana –ha spiegato Giuseppe Romano, presidente della Cise – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell'assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindia dai confini politici." "La base commerciale che offre Malta -ha evidenziato Stanislao Filice, Vice Presidente Camera di Commercio Italo-Maltese – è enorme, tenendo presente che ad oggi circa 5.000 aziende risultano nel registro Imprese Maltesi riconducibili a imprenditori italiani, e quindi una presenza italiana molto forte. Il fatto poi che a Malta si parla diffusamente l'italiano, semplifica i rapporti commerciali e favorisce chi non è ancora ben strutturato a muoversi in contesti internazionali. Con Med Blue Economy, dunque, facciamo un primo significativo passo semplificato per l'interscambio commerciale." All'apertura dell'evento erano presenti anche Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo, Ciro Fiola, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, Salvatore Forte, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e Raffaella Pignetti, Presidente Consorzio ASI Caserta.

Venerdì 15 febbraio 2019 - 15:48

Med Blue Economy, a Napoli in scena l'internazionalizzazione

Organizzata da Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico



Roma, 15 feb. (askanews) – Promuovere la internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l’obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione in svolgimento a Napoli, organizzata dalla CISE, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico. Terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella ‘tre giorni’ (dal 14 al 16 febbraio), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.

“In questa tappa napoletana – ha spiegato Giuseppe Romano, Presidente della CISE – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell’assessorato alle attività produttive e

dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindendo dai confini politici”.

Le aziende rivolte alla internazionalizzazione hanno poi anche degli impegni precisi come ha spiegato Antonio Marchiello, Assessore alle attività produttive della Regione Campania: “Le imprese hanno l’obbligo di rimanere nella nostra regione per 7 anni, ma confidiamo che questo parametro temporale possa ampliarsi ad altri anni, perché ci impegneremo ad accompagnare le attività imprenditoriali avviate affinché migliorino, e non si giunga, come nel passato, a chiusure che provocano sempre disoccupazione”.

“La base commerciale che offre Malta – ha poi spiegato Stanislao Filice, Vice Presidente Camera di Commercio Italo-Maltese – è enorme, tenendo presente che circa 5.000 aziende risultano nel registro Imprese Maltesi riconducibili a imprenditori italiani, e quindi una presenza molto forte. Il fatto poi che a Malta si parla diffusamente l’italiano, semplifica i rapporti e l’interscambio commerciale”. All’apertura dell’evento erano presenti anche Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo, Ciro Fiola, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, Salvatore Forte, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e Raffaella Pignetti, Presidente Consorzio ASI Caserta.

1. Internazionalizzazione delle imprese al Med Blue Economy a Napoli

Internazionalizzazione delle imprese al Med Blue Economy a Napoli

Sino al 16 febbraio la manifestazione per avviare investimenti e attrarre capitali esteri e assistere le imprese che vogliono espandersi in alcuni Paesi del Mediterraneo

15 Febbraio 2019 | di [Enzo Di Giacomo](#) | [Senza categoria](#)



Dopo La Valletta e Tunisi è la volta di **Napoli** ad accogliere **Med Blue Economy** per promuovere la **internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo**, manifestazione che si è aperta nel capoluogo partenopeo, organizzata dalla **Cise, Confederazione italiana per lo sviluppo economico**. Terza tappa, dunque, per una “tre giorni” (**dal 14 al 16 febbraio**) che ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti e attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese che vogliono espandersi in alcuni Paesi importanti del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.



Giuseppe Romano

«In questa tappa napoletana – ha spiegato **Giuseppe Romano**, presidente della Cise – siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell'assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescinda dai confini politici.»

Le aziende che si aprono sempre più all'internazionalizzazione hanno anche degli impegni precisi come ha spiegato **Antonio Marchiello**, Assessore alle attività produttive della Regione Campania: «Le imprese hanno l'obbligo di rimanere nella nostra regione per 7 anni, ma confidiamo che questo parametro temporale possa ampliarsi ad altri anni, perché ci impegneremo ad accompagnare le attività imprenditoriali avviate affinché migliorino, e non si giunga, come nel passato, a chiusure che provocano sempre disoccupazione».



Antonio Marchiello

«La base commerciale che offre Malta – ha spiegato **Stanislao Filice**, vicepresidente Camera di Commercio Italo-Maltese – è enorme, tenendo presente che circa 5.000 aziende risultano nel registro Imprese Maltesi riconducibili a imprenditori italiani, e quindi una presenza molto forte. Il fatto poi che a Malta si parla diffusamente l'italiano, semplifica i rapporti e l'interscambio commerciale». All'apertura dell'evento erano presenti **Michele Capasso**, presidente Fondazione Mediterraneo; **Ciro Fiola**, presidente della Camera di Commercio di Napoli; **Salvatore Forte**, presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e **Raffaella Pignetti**, presidente Consorzio ASI Caserta.

Enzo Di Giacomo

Foto © Enzo Di Giacomo

Imprese: con Med Blue Economy internazionalizzazione nel Mediterraneo

A Napoli l'evento organizzato dalla Cise

19 ore fa

[Condividi su Facebook](#)

[Tweet su Twitter](#)

Napoli, 14 feb. (Labilitalia) - Promuovere l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel Mediterraneo: questo l'obiettivo primario della Med Blue Economy, la manifestazione che si è aperta oggi a Napoli, organizzata dalla Cise, Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico. Terza tappa, dopo La Valletta e Tunisi, nella 'tre giorni' operativi (dal 14 al 16 febbraio), il roadshow ospiterà la presentazione dei progetti finalizzati ad avviare investimenti ed attrarre capitali esteri, ma soprattutto assistere le imprese intenzionate ad espandersi in alcuni paesi-chiave del Mediterraneo come Egitto, Malta e Tunisia.

"In questa tappa napoletana -ha spiegato Giuseppe Romano, presidente della Cise - siamo riusciti a coinvolgere un importante partner come la Regione Campania, con la presenza costante dell'assessorato alle attività produttive e dove possiamo contare sulla costruttiva partecipazione di altri paesi mediterranei, che ci consente di gettare concrete basi per la nostra idea di fondo che è quella di realizzare una macro regione del Mediterraneo che prescindano dai confini politici."

"La base commerciale che offre Malta -ha evidenziato Stanislao Filice, Vice Presidente Camera di Commercio Italo-Maltese - è enorme, tenendo presente che ad oggi circa 5.000 aziende risultano nel registro Imprese Maltesi riconducibili a imprenditori italiani, e quindi una presenza italiana molto forte. Il fatto poi che a Malta si parla diffusamente l'italiano, semplifica i rapporti commerciali e favorisce chi non è ancora ben strutturato a muoversi in contesti internazionali. Con Med Blue Economy, dunque, facciamo un primo significativo passo semplificato per l'interscambio commerciale."

All'apertura dell'evento erano presenti anche Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo, Ciro Fiola, Presidente della Camera di Commercio di Napoli, Salvatore Forte, Presidente Consorzio Industriale Sud Pontino e Raffaella Pignetti, Presidente Consorzio ASI Caserta.